

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Modulo Proposta Accreditamento dei dottorati - a.a. 2022/2023
codice = DOT13A7024

Denominazione corso di dottorato: ARCHITETTURA CITTA' PAESAGGIO

1. Informazioni generali

Corso di Dottorato

Il corso è:	Rinnovo	
Denominazione del corso	PAESAGGI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA. POLITICHE, TECNICHE E STUDI VISUALI	
Cambio Titolatura?	SI	
Nuova denominazione del corso	ARCHITETTURA CITTA' PAESAGGIO	
Ciclo	38	
Data presunta di inizio del corso	01/01/2023	
Durata prevista	3 ANNI	
Dipartimento/Struttura scientifica proponente	Architettura	
Numero massimo di posti per il quale si richiede l'accREDITAMENTO ai sensi dell'art 5 comma 2, DM 226/2021	13	
Dottorato che ha ricevuto accREDITAMENTO a livello internazionale (Joint Doctoral Program):	NO	se altra tipologia: -
Il corso fa parte di una Scuola?	NO	
Presenza di eventuali curricula?	NO	
Link alla pagina web di ateneo del corso di dottorato	http://architettura.uniroma3.it/ricerca/dottorato-di-ricerca/	

Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso

Descrizione del progetto:

Oggetto di studio e di ricerca del corso di Dottorato sono le morfologie, i processi e gli stati della città intesa come interazione tra forme spaziali e relazioni materiali, ambientali, culturali, e sociali.

Finalità generale del Dottorato è formare ricercatori in grado di misurarsi con la complessità delle sfide globali che coinvolgono e attendono i territori nella dimensione locale, urbana e

metropolitana, con riferimento ai Sustainable Development Goals fissati dall'Agenda 2030, a partire dalla centralità dell'Obiettivo 11, Città e comunità sostenibili, che si declina con altre priorità irrinunciabili come le tematiche dell'inclusione sociale e delle transizioni ecologica e digitale.

La composizione multidisciplinare del Collegio concorre a fornire metodi e strumenti operativi per costruire nuove competenze orientate a: leggere, interpretare e rappresentare con consapevolezza i cambiamenti in atto; prefigurare possibili scenari per lo sviluppo di comunità sostenibili; affrontare i temi posti dai processi di trasformazione di edifici, città e territori nella loro dimensione multiscalare; intervenire strategicamente e progettualmente anche mediante forme di ricerca applicata.

Gli ambiti disciplinari di riferimento del Dottorato sono: Tecnologia dell'architettura (Icar/12), Composizione architettonica e urbana (Icar/14), Architettura del paesaggio (Icar/15), Disegno (Icar/17), Restauro (Icar/19), Urbanistica (Icar/21), Estimo (Icar/22).

Obiettivi del corso:

Le aree urbane, in cui si concentra la maggioranza della popolazione mondiale, si manifestano in una grande varietà di forme e con una forte frammentazione delle strutture spaziali e sociali.

La formazione dottorale è incentrata sulla costruzione di figure di studiosi sensibili alla complessità del fenomeno urbano nelle sue manifestazioni materiali, sociali, culturali e ambientali, capaci di interpretarne le tensioni tra valori di permanenza e istanze di cambiamento, e di accogliere la sfida nelle politiche e nelle pratiche che riguardano la costruzione della città di evolvere verso approcci per problemi e non per ambiti di competenza.

Seminari a più voci inquadreranno le varie dimensioni della forma "città", luogo per eccellenza dello scambio di beni, servizi e idee, ma anche concreto terreno di battaglia fra libertà individuale e responsabilità collettiva, fra spazio e società, avamposto del vivere associato e sede di elezione per l'affermazione del requisito essenziale della libertà nel legame sociale

L'approfondimento di temi specifici è oggetto di cicli di seminari, affiancati da comunicazioni sul metodo della ricerca e da un modulo di Academic English.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il Dottorato intende formare giovani che possano costituirsi come una risorsa sia per l'università italiana e straniera (e per l'insegnamento in generale), sia per l'indispensabile potenziamento dei quadri e dei dirigenti delle strutture e istituzioni pubbliche e/o private preposte alla conoscenza, promozione, progettazione e gestione dei paesaggi urbani contemporanei; esercitare attività professionali nel campo dell'architettura, delle politiche urbane e territoriali, del progetto del paesaggio, del progetto tecnologico e dell'ingegneria. Il Dottorato forma alla ricerca e al pensiero critico e costruisce professionalità scientifiche nei seguenti ambiti teorici e applicativi:

- studi urbani, progettazione urbanistica e territoriale, valutazione di politiche, piani e programmi, governance collaborativa;
- progettazione architettonica, urbana e del paesaggio;
- tecnologie per il progetto di architettura e di rigenerazione urbana;
- integrazione dell'innovazione tecnologica con l'innovazione socio-territoriale, educativa e culturale anche in riferimento ai nuovi ambienti digitali e alle arti civiche;
- innovazioni digitali per la conoscenza e la divulgazione del patrimonio architettonico e paesaggistico;
- sviluppo di politiche ambientali e transizione verso energie rinnovabili;

· comprensione, valutazione e previsione degli impatti del cambiamento climatico su ambienti naturali e costruiti.

Coerenza con gli obiettivi del PNRR

DM 351

Sistemi digitali interattivi per la conoscenza e la divulgazione del patrimonio archeologico - paesaggistico diffuso. (TEMATICA PATRIMONIO CULTURALE) - ICAR 17

In adesione alla Missione Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo del PNRR, il progetto verte sull'applicazione, la metodologia di approccio e gli sviluppi relativi alla digitalizzazione e fruizione delle archeologie contestualizzate nel loro ambiente storico – paesaggistico con riferimento al Parco dell'Appia Antica.

Le tecnologie digitali al servizio dei settori centrali per la crescita del Paese: il progetto intende promuovere la formazione di una figura di ricercatore che sappia coniugare conoscenze competenze e capacità di approfondimento critico nel campo dei beni culturali con le competenze provenienti dalle cosiddette tecnologie abilitanti.

L'obiettivo della ricerca è definire le relazioni tra sistemi complessi del Parco Archeologico dell'Appia Antica tramite il modello informativo, coniugando i valori patrimoniali dei singoli beni legati alla stratificazione storica con quelli del paesaggio, in applicazione della Convenzione Europea del Paesaggio. Tale complessa articolazione di emergenze archeologiche, botaniche, naturali e antropiche è sottoposta ad una digitalizzazione tramite un sistema informativo.

La realtà virtuale, proprio perché rappresenta uno spazio tridimensionale digitale non può esimersi dallo stretto legame con l'architettura, l'ambiente e il paesaggio. Il fine del progetto di ricerca sarà quello di indagare e approfondire le metodologie operative di digitalizzazione, conoscenza, divulgazione dello spazio esistente o progettato nella sua percezione immersiva, rispondendo alle nuove esigenze richieste dai Beni Culturali.

SOGGETTO OSPITANTE NEMA MNEMOSYNE VIRTUAL STUDIO SRL

Legale rappresentante Cristian Casella

DM 352

Innovazioni urbane: abitare la città del futuro (ICAR 12)

Il percorso di ricerca mette insieme i temi della transizione digitale 4.0 e quelli della energetica ambientale in ottemperanza con gli obiettivi di transizione ecologica o digitale e digitale del PNRR.

La ricerca affronta la complessità dell'evoluzione del clima e la varietà degli effetti combinati sui sistemi fisici antropici o naturali e urbani anche a valle dell'emergenza pandemica, proponendo una rivisitazione della proiezione dello spazio domestico nella dimensione della prossimità: il tessuto connettivo di interstizi, gli spazi di vita sociale e di lavoro, lo svago, la mobilità, l'accesso ai servizi, la cura.

SOGGETTO OSPITANTE impresa Barbara Mezzaroma e Sisters SRL

Legale rappresentante: Barbara Mezzaroma

Tipo di organizzazione

1) Dottorato in forma non associata (Singola Università)

Imprese

Impresa 1

Nome dell'impresa*	<i>Barbara Mezzaroma & Sisters srl</i>
Ambito di attività dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S *	<i>Nell'ottica del raggiungimento dei SDGs (Sustainable Development Goals) redatti dalle Nazioni Unite, la società Barbara Mezzaroma & Sisters srl svolge attività di ricerca e innovazione in questi ambiti:</i>

	<p>-Circular Economy: Utilizzo di tecnologie per l'approvvigionamento, l'efficienza energetica e il riutilizzo di risorse naturali;</p> <p>-Water & Waste: Ottimizzazione della gestione del ciclo dell'acqua e del riciclo dei rifiuti</p> <p>-Agritech: Sviluppo di tecnologie per la manutenzione di interventi agricoli urbani</p> <p>-Collaborative Services: Incentivo alla collaborazione tra vicini tramite risorse condivise</p> <p>-Food: Creazione di format innovativi e sostenibili legati al mangiare sano</p> <p>-Smart Home: Gestione degli apparecchi della casa direttamente dallo smartphone</p> <p>-Storage & Delivery: Risparmio e ottimizzazione del tempo attraverso sistemi logistici smart</p> <p>-Sustainable Mobility: Sistemi condivisi di mobilità sostenibile dedicati ai residenti</p> <p>-Healthcare: Prevenzione predittiva e assistenza alla salute della persona</p> <p>-Sensoristica: Aumento della sicurezza attraverso l'applicazione di sensori predittivi</p> <p>-Smart Material: materiali intelligenti per la riduzione delle emissioni e il contenimento del consumo energetico</p>
--	--

(*) campo obbligatorio

2. Eventuali curricula

Curriculum dottorali afferenti al Corso di dottorato

La sezione è compilabile solo se nel punto "Corso di Dottorato" si è risposto in maniera affermativa alla domanda "Presenza di eventuali curricula?"

3. Collegio dei docenti

Coordinatore

Cognome	Nome	Ateneo Proponente:	Dipartimento/ Struttura	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN
PALAZZO	Anna Laura	ROMA TRE	Architettura	Professore Ordinario (L. 240/10)	08/F1	08

Componenti del collegio (Personale Docente e Ricercatori delle Università Italiane)

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD
1.	BARATTA	Adolfo Francesco Lucio	ROMA TRE	Architettura	Professore Associato (L. 240/10)	08/C1	08	ICAR/12
2.	CARERI	Francesco	ROMA TRE	Architettura	Professore Associato (L. 240/10)	08/D1	08	ICAR/14
3.	CAUDO	Giovanni	ROMA TRE	Architettura	Professore Ordinario (L. 240/10)	08/F1	08	ICAR/21
4.	CERASOLI	Mario	ROMA TRE	Architettura	Professore Associato (L. 240/10)	08/F1	08	ICAR/21

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD
5.	CIANCI	Maria Grazia	ROMA TRE	Architettura	Professore Associato (L. 240/10)	08/E1	08	ICAR/17
6.	DESIDERI	Paolo	ROMA TRE	Architettura	Professore Ordinario	08/D1	08	ICAR/14
7.	FARINA	Milena	ROMA TRE	Architettura	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	08/D1	08	ICAR/14
8.	FILPA	Andrea	ROMA TRE	Architettura	Professore Associato confermato	08/F1	08	ICAR/21
9.	FINUCCI	Fabrizio	ROMA TRE	Architettura	Professore Associato (L. 240/10)	08/A3	08	ICAR/22
10.	GABBIANELLI	Alessandro	ROMA TRE	Architettura	Professore Associato (L. 240/10)	08/D1	08	ICAR/15
11.	METTA	Annalisa	ROMA TRE	Architettura	Professore Associato (L. 240/10)	08/D1	08	ICAR/15
12.	MONTUORI	Luca	ROMA TRE	Architettura	Professore Associato (L. 240/10)	08/D1	08	ICAR/14
13.	NUCCI	Lucia	ROMA TRE	Architettura	Professore Associato (L. 240/10)	08/F1	08	ICAR/21
14.	OMBUEN	Simone	ROMA TRE	Architettura	Professore Associato (L. 240/10)	08/F1	08	ICAR/21
15.	PALAZZO	Anna Laura	ROMA TRE	Architettura	Professore Ordinario (L. 240/10)	08/F1	08	ICAR/21
16.	RANZATO	Marco	ROMA TRE	Architettura	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	08/F1	08	ICAR/21
17.	SEGARRA LAGUNES	Maria Margarita	ROMA TRE	Architettura	Ricercatore confermato	08/E2	08	ICAR/19
18.	TONELLI	Chiara	ROMA TRE	Architettura	Professore Ordinario (L. 240/10)	08/C1	08	ICAR/12

Componenti del collegio (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

n.	Cognome	Nome	Istituzione di appartenenza	Paese	Qualifica	Tipologia (descrizione qualifica)	Area CUN
1.	NIGRIS	ENRICO	DOCENTE A CONTRATTO UNIVERSIT ROMA TRE	Italia	altro personale	Esperti	08
2.	PICCINATO	GIORGIO	PROFESSORE EMERITO	Italia	altro personale	Esperti	08
3.	BATTAGLINI	ELENA	Environmental and Regional Development of ABT-ISFIRES	Italia	altro personale	Esperti	14

4. Progetto formativo

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

n .	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Verifica finale
1 .	<i>Infinito urbano</i>	20	<i>primo anno secondo anno terzo anno</i>	<i>In ogni epoca i traguardi di modernità sono stati condensati dalla forma "città", luogo per eccellenza dello scambio di beni, servizi e idee, ma anche concreto terreno di battaglia fra libertà individuale e responsabilità collettiva, fra spazio e società. Città come avamposto del vivere associato e sede di elezione per l'affermazione del requisito essenziale della libertà nel legame sociale. Si stima che entro il 2030 le agglomerazioni urbane ospiteranno il 60% della popolazione mondiale: come la città, nella sua più ampia e molteplice declinazione, può rispondere a questa spinta insediativa garantendo equità, sostenibilità e inclusione? In cosa la città di oggi appare ancora debitrice alla città di ieri? Come ascrivere comunque al dominio urbano situazioni estremamente differenziate di cui solo una esigua minoranza risponde a una qualche "idea di città"?</i>		NO
2 .	<i>Territorio al plurale</i>	20	<i>primo anno secondo anno terzo anno</i>	<i>Lo spazio extra-urbano e rurale non è il cono d'ombra delle città. L'indagine sulle interazioni tra risorse</i>		NO

n .	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Verifica finale
				<p><i>storiche e ambientali, vocazioni territoriali e consuetudini condivise identifica il paesaggio come potente operatore concettuale per la definizione di scenari del cambiamento. La declinazione di paesaggio come "contesto di vita" della comunità proposta dalla Convenzione Europea del Paesaggio apre a direzioni di ricerca e di ricerca-azione particolarmente promettenti per la possibilità di portare a convergenza il progetto fisico dei paesaggi della natura e della storia con varie forme concrete di azione collettiva.</i></p>		
3 .	<i>Dialoghi sull'abitare</i>	20	<p><i>primo anno secondo anno terzo anno</i></p>	<p><i>La dimensione dell'abitare è il primo fondamentale ed essenziale presidio per una cittadinanza attiva, che consente di trguardare altri diritti fondamentali come il diritto alla città. Indipendentemente dai contesti analizzati, il tema della correlazione tra morfologia urbana e morfologie sociali e del radicamento alla storia e alle storie emerge con particolare evidenza.</i></p>		NO
4 .	<i>Roma oltre Roma</i>	20	<p><i>primo anno secondo anno terzo anno</i></p>	<p><i>Buona parte della letteratura su Roma si è interrogata in anni recenti sul ritardo accumulato dapprima nei percorsi di</i></p>		NO

n .	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Verifica finale
				<p><i>modernizzazione e successivamente di sostenibilità rispetto a città confrontabili per rango e dimensioni, insistendo sui limiti dell'orizzonte amministrativo così come di quello tecnico e istituzionale. A fare ombra a Roma sono indubbiamente alcuni temi e questioni di cui la città dibatte e in cui si dibatte da lungo tempo che manifestano particolare rilevanza per specificità (valori attivi della natura e della storia, rarità, vulnerabilità) o per fenomenologia (continuità/discontinuità dei sistemi insediativi e delle attività produttive che premono per una riorganizzazione complessiva della macchina urbana in grado di scardinare il modello centripeto legato al forte richiamo di una core area di poco più estesa della città storica).</i></p> <p><i>Per fare luce su queste e possibili altre chiavi di lettura, il ciclo di seminari "Roma oltre Roma" accoglierà interventi, anche organizzati sotto forma di dibattiti a più voci, intesi a ripercorrere e indagare in profondità una certa tradizione storiografica che ha riservato alla prima città globale del vecchio mondo giudizi</i></p>		

n	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Verifica finale
				<i>severi spesso senza appello; nonché a cogliere sia le proiezioni di Roma nei riguardi di orizzonti vicini e lontani, sia i modi in cui essa viene percepita dall'esterno, entro cornici storiche, geografiche, antropologiche e sociologiche</i>		
5	<i>Territories in Transition</i>	10	<i>primo anno secondo anno</i>	<i>Ciclo di seminari con Université libre de Bruxelles - LoUISE Lab, Université Catholique de Louvain - LAB, IUAV - School of Doctorate . Esperienze a confronto su temi affini condotti da dottori di ricerca delle sedi suddette</i>		NO
6	<i>Le parole e le cose</i>	10	<i>primo anno</i>	<i>Lezioni di membri del collegio , studiosi, neo-dottori di ricerca su proprie esperienze di ricerca: definizione e perimetrazione del tema, stato dell'arte, lessico specifico, collocazione disciplinare, risultati attesi e risultati conseguiti, bilanci e prospettive, nuove domande di ricerca.</i>		NO
7	<i>Metodo e tecniche di analisi socio-territoriale</i>	30	<i>primo anno</i>	<i>Seminario di metodo e tecniche di analisi socio-territoriale per la progettazione urbana Il metodo è la costruzione di un pensiero critico e sguardi riflessivi capaci di selezionare, e integrare tra loro, diversi punti di vista, tra i tanti possibili. Il corso di metodo</i>		SI

n	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Verifica finale
				<i>non si concentra quindi su 'cosa vedere' - sugli oggetti scientifici della ricerca socio-territoriale e le sue tecniche - ma su 'come guardare' la ricerca e la conoscenza socio-territoriale, intercettando e connettendo diversi possibili sguardi come 'strumenti' di conoscenza, nell'idea che apprendere non sia 'cosa' vedere, ma 'verso dove' orientare le proprie visioni.</i>		
8	<i>Academic Writing</i>	18	<i>primo anno</i>	<i>The most common problems of English language structure can be overcome by all students, even by those who want to improve their writing skills by reaching an advanced or proficient level. This can be achieved by constant practice of correct forms. But usually a good writer is also an insatiable reader. As Steven Wright says :«It usually helps me to write by reading – somehow the reading gear in your head turns on the writing gear».</i>		SI

Riepilogo automatico insegnamenti previsti nell'iter formativo

Totale ore medie annue: 49.33 (valore ottenuto dalla somma del Numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso)

Numero insegnamenti: 8

Di cui è prevista verifica finale: 2

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
1.	<i>Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali</i>	<i>Il tema è oggetto di un seminario di 4 ore sui programmi comunitari 2021-2027, in particolare quelli rivolti a post doctoral fellowships, nonché tutti sui programmi relativi al Next Generation Europe, incrociando i tempi che accendono opportunità e risorse per la ricerca e il territorio</i>	
2.	<i>Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca</i>	<i>La rivista scientifica online U3, a diffusione nazionale e internazionale di proprietà del dipartimento di architettura, stimola i dottorandi a pubblicazioni in forma individuale e collettiva, accogliendo i work-in-progress nelle varie sezioni e nella linea editoriale LeNote di U3 a carattere monografico.</i>	
3.	<i>Seminari</i>	<i>Dal secondo anno i dottorandi organizzano congiuntamente seminari, invitando esperti su temi di loro interesse per approfondimenti focalizzati, anche in qualità di discussant dei loro programmi di ricerca.</i>	
4.	<i>Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca</i>	<i>sono previsti i seguenti seminari interdottorali annuali, promossi dalla Società Italiana degli Urbanisti, quali occasione di incontro e confronto con docenti e dottorandi di altri corsi: 1. La ricerca che cambia; 2. Metodologia della ricerca</i>	

Soggiorni di ricerca

		Periodo medio previsto (in mesi per studente):	periodo minimo previsto (facoltativo)	periodo massimo previsto (facoltativo)
Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	<i>SI</i>	<i>mesi 3</i>		<i>mesi: 12</i>
Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte)	<i>SI</i>	<i>mesi 2</i>		<i>mesi: 12</i>
Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	<i>SI</i>	<i>mesi 3</i>		<i>mesi: 12</i>

Note

(MAX 1.000 caratteri):

I numerosi accordi di collaborazione, in tutti i campi disciplinari, con università ed enti di ricerca non solo in ambito europeo, offrono ampie opportunità di approfondimenti mediante soggiorni di ricerca nelle sedi valutate opportune sotto la guida del supervisor. Tali collaborazioni consentono anche forme di didattica comune in streaming

6. Strutture operative e scientifiche

Strutture operative e scientifiche

Tipologia		Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
Attrezzature e/o Laboratori		<i>LABORATORI strumentali del Dipartimento 1.Laboratorio di Rilievo e Tecnologie Digitali (RilTec) 2.Prove e Ricerca su Strutture e Materiali – PRiSMa 3.Laboratorio di Fisica Tecnica & Tecnologia LFT&T 4.Modelli e prototipi 5.Matematica applicata e Meccanica delle Strutture – LIMeS (interdipartimentale)</i>
Patrimonio librario	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso	<i>La biblioteca "Enrico Mattiello" è una biblioteca universitaria specializzata nelle discipline dell'architettura: possiede monografie di architetti, manuali e trattati, testi di storia dell'architettura, di scienza e tecnica delle costruzioni, di pianificazione ambientale ed urbanistica. Il settore Periodici comprende, oltre agli abbonamenti correnti, titoli storici di pregio</i>
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso)	<i>225 testate di periodici. Il dipartimento di Architettura, in collaborazione con la Biblioteca di Ateneo, ha realizzato la digitalizzazione e messa online della fondamentale opera curata da Le Corbusier, L'esprit nouveau</i>
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)	<i>4 banche dati (Avery index to architectural periodicals, Arts and architecture complete); FIAF film archive database; FTLI (film and television literature index)</i>
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	<i>Matsim (simulazioni di traffico), Julia (simulazione flussi pedonali), Mathematica (Wolfram).</i>
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	<i>I dottorandi dispongono di una sala studio con postazioni elettroniche (PC, stampanti e plotter) e collegamento alla rete Internet via LAN e wifi. Nella sede ci sono numerose sale per seminari tutte dotate di proiettore e dei dispositivi per le videoconferenze e la diffusione telematica delle lezioni (streaming). I dottorandi ricevono un account di posta</i>

Tipologia		Descrizione sintetica (<i>max 500 caratteri per ogni descrizione</i>)
		<i>elettronica del sistema di ateneo, tramite il quale sono raggiunti da tutte le comunicazioni della comunità accademica.</i>
Altro		

Note

7. Requisiti e modalità di ammissione

Requisiti richiesti per l'ammissione

Tutte le lauree magistrali:

SI, Tutte

se non tutte, indicare quali:

Attività dei dottorandi

È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato	<i>SI</i>	
È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa	<i>SI</i>	<i>Ore previste: 40</i>
E' previsto che i dottorandi svolgano attività di terza missione?	<i>SI</i>	<i>Ore previste: 40</i>